

Dal carbone all'energia green: alla scoperta degli impianti di teleriscaldamento Acinque a Busto Arsizio

Pubblicato: Sabato 10 Maggio 2025



Ingegneri e bambini, famiglie e curiosi: in occasione della giornata “Impianti aperti” tutti insieme, a gruppi (e con caschetto regolamentare), si sono **addentrati nel complesso di via Marco Polo a Busto Arsizio**, l'impianto di produzione di energia elettrica e termica per il teleriscaldamento.

L'impianto di Agesp Energia, oggi nel Gruppo Acinque, è ospitato nell'isolato che da un secolo, nella prima periferia della città, è dedicato alla produzione di energia. Qui, in un terreno tra i prati accanto al binario della ferrovia Saronno-Novara, **nel 1907 fu realizzata l'officina del gas, che veniva prodotto allora partendo dal carbone**, con un processo inquinante (ma comunque con un passo avanti rispetto alla tecnologia di allora).

Al posto del gazometro e dei depositi di carbone, **dentro l'edificio originale del 1907, oggi c'è un impianto pulito ed efficiente**, entrato in servizio 15 anni fa.

È alimentato da **una centrale cogenerativa a gas**, costituita da due motori capaci di produrre contemporaneamente sia energia termica sia elettrica e da tre caldaie ad integrazione. La centrale ha **una potenza di 35 MW termici e 5,4 MW elettrici**.

La rete del teleriscaldamento di Busto Arsizio **si sviluppa per circa 18 chilometri** e serve abitazioni private, attività commerciali, impianti sportivi (palestre, pista di pattinaggio), i maggiori edifici pubblici locali (municipio, Poste Italiane, Ferrovie Nord, Teatro Sociale, Guardia di Finanza, Polizia di Stato,

Ats, Inail) e circa trecento aule scolastiche.



«Il teleriscaldamento è un business su cui il gruppo punta, anche con la produzione da fonti fossili riesce comunque ad essere già oggi più efficiente e green» dice il **presidente Gruppo Acinque Matteo Barbera**. «Quando riusciremo ad allacciarci al termovalorizzatore Neutalia la produzione sarà completamente green».



Il successo delle visite guidate

Di certo già oggi l'impianto suscita la curiosità dei cittadini, venuti a scoprire un pezzo di città che molti vedono passando sul viale attiguo, ma che non è ben conosciuto. «Siamo contentissimi di questo evento che ha avuto un'enfasi particolare sul territorio, è stato apprezzato al punto che abbiamo dovuto aumentare gli slot di visita» spiega il **presidente Agesp Energia Paolo Montani**. «Siamo già pronti per il prossimo anno, quando ci sarà l'allacciamento con Neutalia».

Il tour a piccoli gruppi ha portato alla scoperta degli impianti produttivi nel padiglione principale risalente al 1903, ma ha toccato anche i pannelli di controllo da cui è possibile intervenire su tutti i nodi della rete di distribuzione del teleriscaldamento, in progressiva estensione.



«I cittadini di Busto ci tengono» nota il sindaco Emanuele Antonelli. «Grazie ad Acinque le cose stanno andando molto bene e abbiamo le potenzialità per ampliare, **abbiamo ora le risorse per l'allacciamento al termovalorizzatore di Borsano**: chiuderemo così il cerchio dell'energia a Busto» ha concluso il primo cittadino, ricordando che la giornata ha anche rappresentato un modo per valorizzare il personale e la sua professionalità, messa "in vetrina" di fronte alla città.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it